

**ATTO COSTITUTIVO  
DI ASSOCIAZIONE CULTURALE,  
LUDICA, SPORTIVA E TURISTICA**

Repubblica Italiana



Il giorno 29 del mese di dicembre dell'anno 2009, presso lo Studio grafico Stefano Ambroset in Trieste, via S. Francesco d'Assisi 6, si costituiscono, ai sensi ai sensi degli Artt. 36 e seguenti del Codice Civile, in Associazione non riconosciuta e senza scopo di lucro i signori:

- **STEFANO AMBROSET**, nato a Trieste il 11/08/1972 e residente a Trieste in Via del Veltro 30, C.F. MBRSFN72M11L424K;
- **NARDINI DAVIDE**, nato a Trieste il 08.06.1972 e residente a Trieste in via Matteotti n. 30, C.F.: NRDDVD72H08L424Q
- **PUSICH MASSIMILIANO**, nato a Trieste il 30.03.1967 e residente a Trieste in via Giulia n. 48, C.F.: PSCMSM67C30L424U
- **MARINI MARIAGRAZIA**, nata a Trieste il 15.11.1966 e residente a Trieste in via Bramante n. 4, C.F.: MRNMGR66S55L424Z

Detti componenti di codesto atto costitutivo di Associazione, è certo che rinunciano, d'accordo tra loro, all'assistenza dei testimoni; e alla stessa maniera, certificano i seguenti articoli dell'Atto costitutivo:

**ART. 1** - È costituita un'Associazione culturale, ludica, sportiva e turistica denominata "dotART".

**ART. 2** - L'Associazione ha sede legale presso l'ufficio del Presidente pro tempore. Eventuali sedi amministrative dislocate sul territorio nazionale e/o internazionale possono essere istituite per volontà del Consiglio Direttivo.

**ART. 3** - L'Associazione ha l'oggetto, la durata e l'organizzazione stabiliti dallo Statuto che viene allegato al presente Atto quale sua parte integrante e sostanziale, dopo l'approvazione delle parti e la relativa sottoscrizione dai componenti.

**ART. 4** - Per espressa previsione statutaria e per concorde volontà degli intervenuti, viene deciso all'unanimità di nominare per i primi sette anni di attività i seguenti organi del primo Consiglio Direttivo:

- **STEFANO AMBROSET**, quale Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo;
- **NARDINI DAVIDE**, quale Vice Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo;
- **PUSICH MASSIMILIANO**, quale Tesoriere;
- **MARINI MARIAGRAZIA**, quale Consigliere.

Detta delega è valida per i primi sette anni di attività, e i limiti della stessa sono meglio specificati nello statuto. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si fa riferimento alle regole contenute nello Statuto e nel relativo Regolamento di attuazione che ne costituiscono parte integrante e ne completano le previsioni.

**ART. 5** - L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo ed è legalmente rappresentata sia di fronte ai terzi che in giudizio da un Presidente, e in caso di impossibilità di questo per qualsiasi motivo, dal Vice Presidente o a sua volta da un membro del Consiglio Direttivo in possesso di delega del Presidente.

**ART. 6** - Il primo esercizio sociale si concluderà il 31 (trentuno) dicembre 2009 (duemilanove). I successivi esercizi collimeranno con l'anno solare.

**ART. 7** - Tutte le spese e tasse del presente atto e quelle che ne seguono sono a carico della costituita Associazione.

Trieste, 29/12/2009

Le parti:

Stefano Ambroset - Presidente

Davide Nardini - Vice Presidente

Massimiliano Pusich - Tesoriere

Mariagrazia Marini - Consigliere

Registrato a Trieste il

30/12/2009

Serie 3 - Liquidati €

171,72

(Euro)

Conto corrente n. 0/72

Versati il

29/12/2009

IL DIRETTORE PROVINCIALE

Daniela Pellizzari

IL COORDINATORE DEL FRONT OFFICE

Mariagrazia Marini

IL DIRETTORE

**Associazione culturale, ludica, sportiva e turistica "dotART"**  
**STATUTO DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE**

**DENOMINAZIONE**

La denominazione di "dotART" è liberamente costituita, ai sensi degli Artt. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione culturale, ludica, sportiva e turistica, che sarà regolata dagli articoli che seguono.

**SEDE**

La sede dell'Associazione sarà ubicata presso l'ufficio del Presidente pro tempore. Eventuali sedi amministrative e operative dislocate sul territorio nazionale e/o internazionale possono essere istituite per volontà del Consiglio Direttivo. La gestione delle sedi operative potrà essere affidata ad un responsabile nominato dal Consiglio Direttivo e scelto anche tra i non soci. L'incarico di responsabile della sede operativa potrà essere assunto a titolo gratuito con il solo rimborso delle spese documentate e del chilometraggio auto secondo tariffe A.C.I.

**DURATA**

L'Associazione ha durata indefinita.

**OGGETTO SOCIALE**

L'Associazione ludica culturale e sportiva dotART è la promozione dell'Arte intesa nella sua accezione più ampia e nelle sue varie forme (pittura, scultura, fotografia, illustrazione, musica, letteratura, performance, teatro, videoarte, sport, scacchi, giochi da tavolo, strategia e di ruolo, etc), concepiti sia come strumento di formazione e arricchimento umano e culturale, che come momento d'incontro e di incontro tra le persone.

L'Associazione culturale dotART è apartitica, areligiosa e non persegue alcun fine di lucro. Pone tra i suoi massimi valori la libertà di pensiero e di espressione, la convivenza, la partecipazione, la solidarietà e il pluralismo. Persegue scopi di promozione culturale, turistica, sportiva ed educativa fondendo tramite l'aiuto degli associati la conoscenza dell'Arte e di altre attività di intelletto.

L'Associazione culturale dotART si prefigge i seguenti scopi:

1) Promuovere, organizzare e propagandare: attività, manifestazioni, organizzazioni culturali, musicali, artistiche, ricreative, sportive,

2) Promuovere, organizzare e propagandare: attività, manifestazioni, organizzazioni culturali, musicali, artistiche, ricreative, sportive,

3) Promuovere, organizzare e propagandare: attività, manifestazioni, organizzazioni culturali, musicali, artistiche, ricreative, sportive, sfruttando la sua struttura di contatti, vuole fungere da "palcoscenico" per ogni suo associato che ha il desiderio di manifestare le proprie capacità e il proprio talento.

**ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

L'Associazione culturale dotART intende promuovere varie attività, e in particolare:

1) Attività culturali, ludiche, videoludiche, sportive, turistiche quali: conferenze, convegni, dibattiti, incontri, seminari, tavole rotonde, mostre, rassegne, festival, di film e documentari, concerti, corsi di formazione e aggiornamento, lezioni, tornei di scacchi, di giochi di ruolo, di videogame, competizioni sportive, viaggi;

2) Attività di formazione e di consulenza nei confronti degli associati, di singoli cittadini, di scuole, biblioteche, enti pubblici, amministratori generali nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica lo chiedesse.

L'Associazione culturale dotART intende inoltre:

1) Promuovere la diffusione e la conoscenza delle Arti e dello spettacolo in generale con riferimenti interdisciplinari e collegamenti interculturali;

2) Promuovere la conoscenza degli sport, in particolar modo la disciplina degli scacchi e la cultura sportiva;

3) Promuovere tramite mostre e congressi la diffusione dell'arte e della cultura;

4) Promuovere gruppi di studio e lavoro;

5) Promuovere e organizzare iniziative legate agli artisti musicali;

6) Promuovere ed organizzare manifestazioni in genere ed eventi;

7) Promuovere la pratica del gioco di ruolo in tutti i suoi aspetti, non ultima l'interazione tra i giocatori e la volontà di mettere in contatto gli associati, la comprensione dell'immaginario contesto storico, geografico e sociale nel quale esso si sviluppa e attraverso il quale i giocatori esprimono l'immaginazione e per la sua durata, si identificano con i loro personaggi;

8) Promuovere opportune forme di collaborazione con istituti o enti pubblici e privati, al fine di poter organizzare e attuare corsi di informazione e di formazione professionale a livello artistico per il miglioramento umano delle persone. A tal fine, l'Associazione potrà fruire della competenza culturale e scientifica di altri enti, organizzando convegni, incontri, dibattiti, spettacoli e seminari anche nel campo della ricerca scientifica ed artistica, della danza, della musica e del benessere psico-fisico;

9) Promuovere e organizzare con organizzazioni professionali, a livello nazionale ed internazionale;

10) Promuovere e organizzare qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dello scopo sociale, comprese compravendite, permuta di beni immobili e di beni mobili soggetti a registrazione; la stipulazione di mutui e la concessione di fidejussioni e altre malleverie. L'Associazione potrà fruire e fruire, a qualsiasi titolo, di strutture e di locali comunque messi a disposizione da enti statali e/o locali, da associazioni o da privati;

11) Promuovere, anche attraverso la costituzione interna di gruppi che svolgano attività che consentano ai propri associati, ad altre associazioni o enti di prendere, sviluppare, accrescere e diffondere le proprie conoscenze e capacità e di tutte quelle attività che serviranno alla diffusione ed

a della cultura in genere;

stampare, trasmettere e diffondere testi, periodici, dispense ed altro materiale cartaceo, informatico, telematico, televisivo e di simile con riferimento all'oggetto sociale;

effettuare scambi culturali, turistici e ricreativi tra diversi popoli ed etnie;

effettuare attività di servizi vari verso terzi e attività di noleggio spazi all'interno di aree pubbliche e/o private;

gestire esercizi pubblici in genere, quali ristoranti, trattorie, osterie, bar con somministrazione di alimenti e bevande (e di quant'altro affine), discoteche e sale da ballo con intrattenimento e spettacolo;

effettuare e/o svolgere corsi di avviamento al lavoro, formazione professionale, aggiornamento professionale per ogni genere di attività professionale e per chiunque ne avanzi richiesta all'Associazione;

effettuare e/o svolgere corsi per l'ottenimento di attestati e riconoscimenti, abilitazioni e requisiti necessari per l'esercizio di attività di ogni tipo nell'artigianato e l'educazione stradale ed ogni altra attività di sostegno e/o complemento di ogni normale corso di studi collegato e non collegato alla scuola.

attuare l'azione diretta ed indiretta del proprio oggetto sociale, come definito nel precedente Art.4, gli organi direttivi dell'Associazione potranno adottare tutte le iniziative ritenute idonee purché non in contrasto con le finalità dell'Art. 4 stesso.

per gli effetti delle leggi vigenti, e nel rispetto di tutte le formalità richieste, l'Associazione potrà raccogliere fondi a seguito di iniziative pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di iniziative, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Per il raggiungimento e l'utile realizzazione delle sue attività, siano esse ludiche, sociali, civili, culturali o di ricerca, l'Associazione potrà inoltre intraprendere iniziative di promozione di attività ricreative, corsi, incontri, conferenze, tavole rotonde, congressi, e diffondere la relativa letteratura anche attraverso iniziative e iniziative telematiche.

L'Associazione potrà altresì promuovere la realizzazione di associazioni complesse e/o aderire per affiliazione ad enti e organismi di qualsiasi natura, imprese, associazioni locali o nazionali e/o altre associazioni a loro volta aderenti ad un'unica ed unitaria struttura, al fine di favorire e la realizzazione di iniziative e programmi comuni che si dimostrino necessari per migliorare i servizi offerti ai rispettivi soci, partecipanti.

Le persone ammesse al Consiglio Direttivo saranno ammesse a partecipare alle attività dell'Associazione, come ospiti, persone che possano dare il proprio contributo al raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 4.

## **SOCI**

Il numero dei soci è illimitato. Lo status di socio implica il versamento della quota associativa annuale. Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini italiani e/o stranieri, residenti o non residenti nel territorio dello Stato, che accettano gli articoli dello Statuto ed abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa e purché non ostacolino gli scopi associativi. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque in attività in cui non sono specificatamente sotto controllo devono venire accompagnati da un maggiorenne loro responsabile e non hanno diritto di voto in Assemblea. I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di partecipazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Il socio avrà diritto, previa approvazione del Consiglio Direttivo, al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata in nome e per conto dell'Associazione. L'Associazione si avvale in modo esclusivo di attività prestata in forma volontaria e anche a titolo gratuito dei propri associati. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti all'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore e nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Nell'Associazione si distinguono in:

**Fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili nel Consiglio Direttivo e hanno diritto di fruire completamente della struttura e dei servizi associativi; la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad scadenza annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.

**Ordinari:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Consiglio Direttivo, siano essi persone, Enti, Istituti, Società, associazioni tecniche e scientifiche, Associazioni culturali, etc. Hanno diritto di voto e sono eleggibili nel Consiglio Direttivo ed alle cariche. Possono fruire completamente della struttura e i servizi associativi. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota associativa annuale. Nel caso in cui i soci non siano persone ma Enti, Istituti, Società, etc, il voto del loro rappresentante in Assemblea varrà al pari di quello degli altri soci ordinari.

**Onorari o benemeriti:** le persone fisiche invitate a far parte dell'Associazione da parte dell'Assemblea dei soci per particolari meriti personali o umani. Se la nomina a socio onorario è volontà dell'Assemblea o del Presidente, per meriti particolari o speciali, s'intende valida a vita ed è gratuita. Il socio onorario non ha diritto di voto in Assemblea e non è eleggibile nel Consiglio Direttivo.

**Sostenitori:** sono persone, Enti, Istituti, Società, Associazioni tecniche e scientifiche che, in sintonia con le finalità di cui all'Art. 4, hanno aderito all'Associazione corrispondendo una quota associativa ridotta. In questo caso al socio sostenitore verranno riconosciuti benefici di natura patrimoniale. Il socio ordinario: ovvero non avrà diritto di voto in Assemblea, né la possibilità di essere eletto nel Consiglio Direttivo, né la possibilità di fruizione completa della struttura dell'Associazione e delle sue attività.

## **AMMISSIONE, RECESSIONE ED ESPULSIONE DEI SOCI**

**AMMISSIONE.** Per l'assunzione della qualifica di socio è necessario presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo.

La ammissione di un nuovo socio è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo a seguito di richiesta scritta (richiesta di tesseramento) e può essere fatta anche tramite strumento informatico (vedi mail o modulo elettronico sul sito dell'Associazione). In base alle disposizioni dell'Art. 75/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso del socio. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal

irettivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Il pagamento annuale, dovrà essere effettuata entro il 15 febbraio di ogni anno presso la sede (ufficiale o dislocata) dell'Associazione, per via o presso banche o istituti, se dalla Associazione debitamente autorizzati, oppure in altra forma che il Consiglio Direttivo vorrà ne farà conoscere ai soci. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di negare l'ammissione di coloro che - a suo motivato parere - abbiano agano comportamenti o rivestano cariche o incarichi tali per cui non si possa attendere l'assoluta coerenza necessaria per il to degli scopi sociali.

e acquisirà; ad ogni effetto, la qualifica d'associato al momento del rilascio della tessera sociale. L'ammissione dei Soci avviene su gli interessati e accettazione del Consiglio Direttivo entro 60 (sessanta) giorni dalla domanda. La qualità del socio si perde per nto di esclusione, per recesso volontario, per mancato versamento della quota (morosità). Nel caso di nuova domanda di iscrizione o dimissioni o espulsione è obbligatorio il rimborso all'Associazione dei cespiti pregressi o di una quota stabilita in accordo con il

**ONE.** Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata da inviare al Consiglio tro il 30 novembre dell'anno in corso. Il recesso dall'Associazione avrà efficacia dal giorno successivo a quello del ricevimento e o al rimborso della quota associativa eventualmente già versata. Il recesso è consentito a qualsiasi socio ed in qualsiasi momento.

**ONE.** L'espulsione è pronunciata e deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice con motivato parere qualora il socio:

o i requisiti che ne hanno determinato l'ammissione;

turbo, molestia o turbativa all'armonioso svolgimento dell'attività sociale;

o in essere attività contraria agli scopi associativi od arrechi grave danno al decoro dell'Associazione o che abbia danneggiato te e moralmente l'Associazione;

n ottemperi alle disposizioni del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione e degli altri eventuali regolamenti, nonché a ere adottate dagli organi sociali secondo le prescrizioni statutarie;

enza giustificato motivo, si renda moroso nell'eventuale pagamento della quota associativa annuale e delle quote stabilite dal irettivo per la partecipazione a talune iniziative dell'Associazione;

enti che pronunciano la decadenza ovvero dispongono l'esclusione sono comunicati all'interessato con lettera raccomandata e effetto dal giorno successivo a quello del ricevimento. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è ile. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere la restituzione dei contributi anno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione. La decadenza per morosità si verifica dopo il decorso del termine fissato per il della quota associativa.

si o radiati potranno opporsi per iscritto contro il provvedimento del Consiglio Direttivo, inviando apposito ricorso all'Assemblea ricorso non sospende l'esecutività dell'iniziale espulsione o radiazione.

ni sono sempre accettate, ma il socio resta sempre obbligato nei confronti dell'Associazione ove si sia reso debitore nei suoi

#### **IRITTI E DOVERI DEI SOCI**

fatta eccezione per i casi dell'Art. 6, hanno diritto a: partecipare a tutte le attività sociali, a ricevere dall'Associazione eventuali lettorato attivo e passivo, alle cariche sociali.

ono tenuti:

e nel rispetto pieno e incondizionato le finalità perseguite dall'Associazione;

mpre nell'interesse dell'Associazione medesima, adoperandosi per il conseguimento degli scopi statuari;

nza del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione, degli altri eventuali regolamenti interni e di tutte le delibere adottate nti organi dell'Associazione;

re l'Associazione e a collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;

e comportamenti cordiali ed amichevoli con gli altri soci e con gli ospiti, a non arrecare disturbo, molestia o turbativa all'armonioso delle attività sociali e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni che ne animano l'attività;

ato della quota associativa annuale e delle altre quote richieste per la partecipazione a determinate iniziative, secondo le modalità ed ati dal Consiglio Direttivo.

#### **ATRIMONIO SOCIALE E MEZZI FINANZIARI**

one trae i mezzi per finanziare la propria attività, dalle quote associative versate annualmente dagli associati, da donazioni, lasciti e contributi di persone, società, Enti pubblici e privati nazionali e internazionali, dai proventi di iniziative attuate o promosse zione.

ngimento dei propri scopi l'Associazione dispone:

sociali;

ioni volontarie dei soci;

uti straordinari decisi dall'Assemblea e/o dal Consiglio Direttivo;

i contributi elargiti da enti pubblici o da privati;

i proventi delle iniziative promosse dall'Associazione;

derivanti dal suo patrimonio;

erivanti da convenzioni;

zzazioni mirate allo svolgimento di attività specifiche;

tivi derivati da attività commerciali o professionali eventualmente svolte nell'ottica del conseguimento delle finalità istituzionali;

bili o immobili che pervengano legittimamente a qualsiasi titolo all'Associazione;

la entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;  
che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e  
finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

## **ORGANI SOCIALI**

Dell'Associazione sono:

- il Presidente;
- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Consiglio Tecnico;

## **PRESIDENTE**

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione, presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo.  
Rappresenta l'Associazione sia di fronte ai terzi che in giudizio, e ha la firma sociale sugli atti che impegnano l'Associazione sia nei confronti dei soci che dei terzi. Il Presidente è responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi dell'Associazione, difendendo le aspettative, delle idee e delle opinioni degli iscritti, e stimolando assieme agli altri membri del Consiglio Direttivo le iniziative. Dell'esecuzione di ogni suo atto, il Presidente dà notizia al Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. L'incarico di Presidente è gratuito con il solo rimborso di tutte le spese documentate e del chilometraggio auto/moto secondo tariffe A.C.I.  
Inoltre, in virtù dei poteri di presidenza che gli spettano in virtù di altre disposizioni contenute nel presente statuto, il Presidente esercita i seguenti

- poteri di convocazione delle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo;
- poteri di rappresentanza ed obblighi per conto dell'Associazione, essendone stato preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea dei soci, per quanto di loro competenza;
- poteri di delega: può ritenere opportuno, in via temporanea o permanente parte delle sue competenze al Vice Presidente o ad uno o più membri del Consiglio Direttivo;
- poteri di iniziativa: può prendere quali iniziative sia opportuno intraprendere per la realizzazione del programma annuale dell'Associazione, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- poteri di collaborazione: può stabilire le linee di collaborazione dell'Associazione con altri organismi ed enti italiani e/o stranieri, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- poteri di controllo: può controllare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo stesso;
- poteri di gestione: può esercitare ogni altro potere a lui riconosciuto dalla legge o dallo statuto;
- poteri di gestione finanziaria: può amministrare i fondi sociali, aprire, movimentare, ed estinguere i conti correnti bancari e/o postali;
- poteri di gestione amministrativa: può provvedere alla gestione finanziaria dell'Associazione;
- poteri di bilancio: può approvare il bilancio consuntivo, sottoponendolo al Consiglio Direttivo per l'approvazione;
- poteri di incarico: può nominare e revocare i soci di incaricare consulenti, scelti anche tra i non soci, a svolgere funzioni particolari.

## **VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente è scelto dal Presidente. Rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia oggettivamente impossibilitato a svolgere le sue funzioni o quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso. Egli sostiene il Presidente in tutte le iniziative dallo stesso intraprese, difendendo e sostenendone la linea di intervento. Ove il Presidente lo ritenga opportuno e qualora i suoi impegni non gli consentano di svolgere le sue funzioni, il Vice Presidente può intervenire personalmente in sostituzione del Presidente nell'Associazione nelle diverse attività di volta in volta intraprese, il Vice Presidente può intervenire personalmente in sostituzione del Presidente e con i suoi stessi poteri, previo rilascio di apposita procura. Il Vice Presidente non può delegare funzioni delegate senza aver avuto l'autorizzazione del Presidente dell'Associazione.

## **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione e si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie.  
L'Assemblea si riunisce in Assemblea tutti i soci maggiorenni, aventi diritto al voto e in regola con il pagamento della quota associativa annuale.  
L'Assemblea ordinaria è costituita dai soci fondatori ed ordinari e viene convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno. L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno.  
L'Assemblea ordinaria è convocata con preavviso affisso nei locali della Sede e mediante qualunque mezzo ritenuto idoneo allo scopo, almeno otto giorni prima della data della riunione, indicando il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno.  
La competenza dell'Assemblea ordinaria è di approvare il bilancio consuntivo dell'Associazione;  
approvare i regolamenti interni;  
approvare gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;  
prendere le iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;  
determinare l'importo della quota sociale di adesione;  
approvare le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;  
approvare il programma annuale dell'Associazione;  
nominare i componenti del Consiglio Direttivo.  
La deliberazione dell'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare.

convocazione quando è presente (fisicamente) la maggioranza dei soci iscritti al libro soci; convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentanti.

La validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti, espressi normalmente con voto palese, tranne su problematiche riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno che verranno espresse a scrutinio segreto.

Ad eccezione per i casi dell'Art. 6, ha diritto di esprimere un solo voto e non è ammessa delega. Le decisioni assembleari sono prese dalla maggioranza semplice dei presenti, in caso di parità prevale il voto del presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario, ovvero ogni qualvolta ne facciano richiesta i soci aventi diritto al voto. La richiesta va indirizzata per iscritto al Consiglio Direttivo e deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno che si vuole venga discusso dall'Assemblea.

La data e l'ordine del giorno dell'Assemblea vengono fissati dal Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima.

La competenza dell'Assemblea straordinaria:

è all'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione (con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei

voti) dell'Associazione, la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori (col voto favorevole di 4/5 dei soci).

Le modifiche da apportare al presente statuto possono essere fatte una volta l'anno da ogni singolo associato:

1. l'importo del pagamento delle quote associative;

2. il periodo minimo di cinque anni di permanenza nell'Associazione.

La convocazione straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti almeno i 2/3 di tutti i soci o soci.

Per le modifiche allo statuto è indispensabile il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti. Qualora per due convocazioni non si sia raggiunto il quorum costitutivo, l'assemblea potrà essere nuovamente convocata in sede straordinaria il giorno dell'ultima convocazione e sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti (purché lo stesso sia uguale o maggiore), deliberando validamente a maggioranza semplice.

Per lo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione è indispensabile la presenza di almeno i 4/5 (quattro quinti) dei soci o soci favorevoli dei 4/5 (quattro quinti) dei presenti. Qualora per due convocazioni non si sia raggiunto il quorum costitutivo, si osservano le norme contenute nel precedente comma, ma per la validità della delibera occorre sempre il voto favorevole dei 4/5 (quattro quinti) dei

soci, sia in sessione ordinaria che straordinaria, sono sempre presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in sua mancanza da un membro del Consiglio Direttivo che abbia ricevuto delega del Presidente, o in mancanza di questo dal socio fondatore più anziano presente, o in mancanza di questo dal socio ordinario più anziano presente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i soci, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Il Presidente accerta la regolarità della costituzione e della costituzione dell'Assemblea e il diritto ad intervenire.

È ammessa la partecipazione all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti o esperti esterni, qualora la loro presenza sia ritenuta necessaria per la discussione e la risoluzione di specifiche problematiche.

Le deliberazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto a seconda della decisione del Presidente dell'Assemblea e salvo quanto previsto nel regolamento di attuazione.

Le deliberazioni e le delibere dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un altro socio dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, è trascritto su apposito libro riservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a richiesta, una copia.

Le deliberazioni prese dall'Assemblea dei soci nel rispetto delle norme contenute nel presente statuto, obbligano tutti i soci dell'Associazione, ivi compresi gli assenti, i dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.

## 2. CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea tra i soli associati e composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 10 (dieci) membri. I soci fondatori eleggono 2/3 del Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei Soci, a maggioranza assoluta, elegge il Presidente e il Tesoriere. Il Presidente ed i consiglieri debbono essere scelti fra i soci. Nella sua prima adunanza il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Il Consiglio Direttivo collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Consiglio Direttivo cura l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il Presidente ritenga volergli delegare. Inoltre, tiene aggiornata la contabilità sociale nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo e dalle norme legislative, tenendo in perfetta regola i libri contabili. Le somme di denaro incassate dovranno essere da lui versate in un conto di credito designato dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere non potrà in nessun caso ritirare somma alcuna dagli istituti bancari, né potrà effettuare pagamenti e riscossioni senza i regolari mandati debitamente firmati dal Presidente. È autorizzato a tenere nelle casse della Associazione la somma fissata dal Consiglio per eventuali pagamenti urgenti.

Il Consiglio Direttivo cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro, compila il bilancio preventivo, seguendo al riguardo le norme del Consiglio Direttivo e del Presidente. Provvede inoltre alla compilazione del rendiconto annuale da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo. Provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi associati. Tiene aggiornato lo statuto e i verbali delle sedute del Consiglio, trascrive quelli relativi alle assemblee generali degli associati, curando che questi ultimi siano depositati dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in apposito comitato di gestione.

Il Vice Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 7 (sette) anni e sono rieleggibili. L'ingiustificata assenza di un membro del Consiglio Direttivo a più di 3 (tre) riunioni annue dello stesso comporta l'immediata decadenza del membro dalla carica. In questo caso, il membro decaduto non è rieleggibile.

La delega del Consiglio Direttivo non è ammessa. Un membro del Consiglio Direttivo, con esclusione del Presidente, decade dal suo ufficio se è ritenuto non all'altezza del suo incarico dal Consiglio Direttivo stesso.

In caso di dimissioni, scadenza, decadenza o impedimento definitivo di uno dei consiglieri, si provvederà mediante istituzione della cooptazione al fine di assicurare al Consiglio Direttivo un socio ritenuto adeguato alla sostituzione anche tra i non eletti, che resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- 1. riferire all'Assemblea generale fissandone le modalità di svolgimento;

- 2. eseguire le decisioni adottate dall'Assemblea dei soci in conformità al presente statuto;

- 3. assicurare il perseguimento dello scopo sociale, l'osservanza delle prescrizioni statutarie e degli eventuali regolamenti;

- 4. riferire all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, rendendo conto della gestione all'Assemblea dei soci in sede di approvazione dei bilanci annuali;

- 5. riferire il bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione, sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea dei soci, oltre al rendiconto dello stato patrimoniale;

- 6. riferire il patrimonio sociale;

- 7. riferire gli eventuali regolamenti che di volta in volta si renderanno necessari;

- 8. riferire il merito alle questioni attinenti il programma di attività approvato dall'Assemblea dei soci;

- 9. riferire e approvare l'organizzazione di tutte le attività dell'Associazione;

- 10. riferire l'eventuale assunzione di personale dipendente e/o stringere rapporti di collaborazione esterni ed interni di qualsiasi natura che si presentino per lo svolgimento dell'attività sociale (responsabili di gestione delle sedi operative, consulenti esterni, etc);

- 11. riferire il merito all'apertura di conti correnti bancari e postali ed alla stipula di qualsivoglia contratto che si riveli necessario per lo svolgimento dell'Associazione;

- 12. riferire la situazione patrimoniale e finanziaria che eccedano l'ordinaria amministrazione;

- 13. riferire di ogni altra iniziativa che non compete a norma di legge e di statuto ad altri organi dell'Associazione;

- 14. riferire la decadenza dall'incarico dei consiglieri che per tre volte consecutive non abbiano partecipato alle riunioni dell'organo, salvo casi di comprovata indisponibilità, o che non abbiano assolto per due volte consecutive eventuali incarichi loro affidati nei termini

deliberare l'ammissione degli associati;

15. riferire la quota sociale annuale e ogni altro contributo dovuto dagli associati fissandone annualmente le relative scadenze;

16. riferire le prestazioni di servizi agli associati ed ai terzi e le relative norme e modalità;

17. revocare dirigenti, funzionari ed impiegati ed emanare ogni provvedimento riguardante il personale;

18. revocare procure;

19. revocare consulenti anche esterni alla Associazione;

20. riferire il compenso spettante eventualmente al Presidente dell'Associazione.

21. riferire i provvedimenti disciplinari nei confronti degli iscritti all'Associazione;

22. riferire le controversie tra gli associati;

23. riferire i membri dell'eventuale Comitato Tecnico, anche tra i non associati;

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne facciano richiesta scritta almeno la metà dei membri; in quest'ultimo caso, dovrà riunirsi entro 15 (quindici) giorni. La convocazione deve essere fatta con qualsiasi mezzo, o, tuttavia in casi di eccezionale urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, o in mancanza anche di questi, dal socio anziano presente. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la metà più uno dei suoi membri oppure mezzora dalla convocazione con la presenza di almeno 3 (tre) membri e vota a maggioranza semplice; in caso di assenza del Presidente vale il doppio. Il Presidente durante le riunioni del Consiglio Direttivo può avvalersi della presenza di alcuni soci in rappresentanza degli altri soci per farli partecipare alle attività e alle discussioni del direttivo, senza diritto di voto. Di ogni delibera del Consiglio Direttivo deve redigersi apposito verbale, se necessario anche in forma sintetica, da riportare sul libro dei verbali del Consiglio

Il Consiglio Direttivo firmano la corrispondenza corrente e svolgono ogni altro incarico che di volta in volta gli venga affidato dallo statuto o che lo statuto riconosca loro. Sono responsabili della consistenza di cassa e banca e devono rendicontare mensilmente al Presidente i termini di impiego delle somme spese dall'Associazione nello svolgimento dell'attività sociale. Redigono materialmente il bilancio consuntivo e quello preventivo per ciascun esercizio sociale, proponendoli poi al Presidente, insieme ad un'apposita relazione di rendiconto che, votata, verrà fatta propria dal Presidente stesso.

#### **COMITATO TECNICO**

Il Comitato Tecnico sono nominati mediante l'istituto della cooptazione dal Consiglio Direttivo e durano in carica un anno e possono essere rinnovati nuovamente. I membri del Comitato Tecnico possono essere scelti anche tra non associati.

Il Comitato Tecnico ha il compito di:

- 1. studiare e organizzare i programmi relativi ai corsi, convegni e quanto altro organizzato dall'Associazione;

- 2. riferire le analisi di marketing, relative ad ogni attività programmata dall'Associazione prima dello svolgimento;

- 3. riferire con gli altri organi dell'Associazione per il raggiungimento dello scopo sociale;

- 4. riferire che le deliberazioni del Comitato Tecnico dovranno essere sottoposte dal Consiglio Direttivo al quale saranno inviate entro 7 giorni dalla riunione

Tecnico. Il Consiglio potrà dare attuazione o meno alle delibere del Comitato Tecnico. Il Comitato Tecnico è presieduto dal Presidente in carica dell'Associazione ed in sua assenza da uno delegato, e si compone di un numero da 3 a 5 membri. L'incarico di membro del Comitato Tecnico potrà essere anche a titolo gratuito. Attualmente il Comitato Tecnico risulta essere composto da 3 membri che verranno effettuate successivamente.

**SCIoglIMENTO**

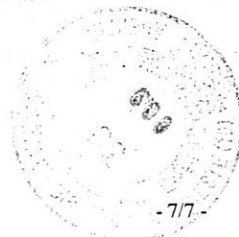
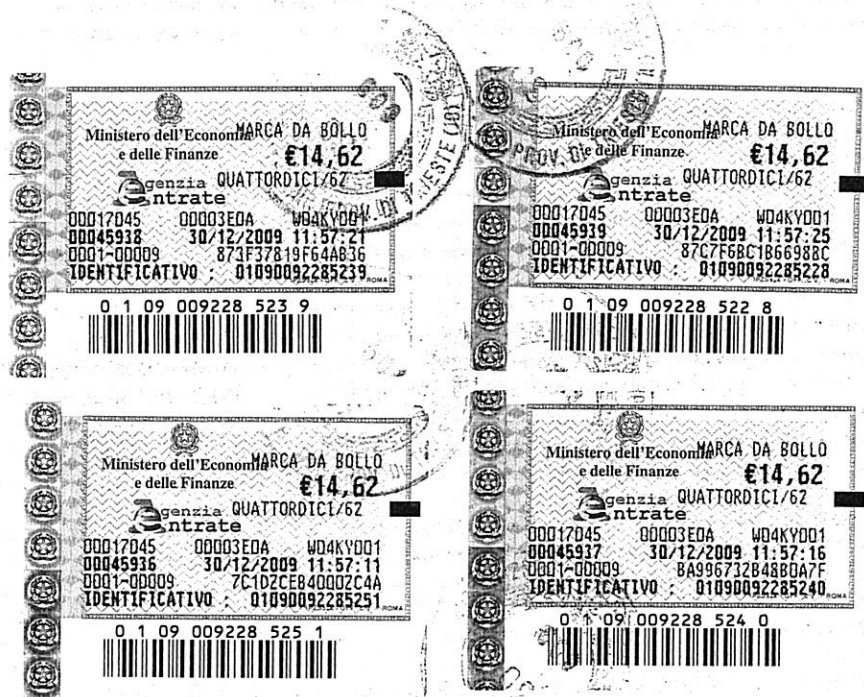
Lo scioglimento dell'attività, per le cause previste dal Codice civile, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea la quale, provvederà alla liquidazione o a più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi. Lo scioglimento dell'Associazione tutto il patrimonio della stessa, dimessa ogni passività e definito ogni sospeso, sarà devoluto ad Enti o persone con la medesima finalità secondo le delibere dell'Assemblea Generale a maggioranza qualificata, su proposta del Presidente. In mancanza di quanto non previsto dal presente statuto si farà riferimento alle leggi e regolamentazioni dello Stato in materia specifica.

**FORMA DI RINVIO**

Il rinvio previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme contenute nel regolamento di disciplina e agli eventuali altri regolamenti associativi. Restano in ogni caso ferme le disposizioni di legge in materia.

**DISPOSIZIONI GENERALI**

Le norme hanno la stessa efficacia delle norme statuarie. Gli stessi sono quindi obbligati e vincolanti sia per gli associati, sia per gli organi dell'Associazione o a loro revoca o modifica da deliberarsi sempre da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione. In caso di controversia che dovesse insorgere tra gli associati e l'Associazione o i suoi organi, fra componenti degli organi medesimi (compresi i liquidatori in caso di scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione), relativamente all'interpretazione del presente statuto e dei Regolamenti, dovrà essere regolata da un Collegio arbitrale, composto da tre arbitri amici dell'Associazione da nominarsi di comune accordo tra i contendenti. Detti arbitri decideranno in modo equo e senza formalità di procedura. Il Collegio arbitrale, così come le successive variazioni, entrano in vigore immediatamente dopo la loro ratifica da parte del Consiglio Direttivo.



ALLEGATO all'atto  
 Reg. II 30/12/2009  
 Serie 3  
 No. 8312  
 IL DIRETTORE PROMOTORE  
 Daniela Pellizzari  
 IL COORDINATORE DEL FRONT OFFICE  
 Marina Versari